



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE SECONDA

DETERMINAZIONE N. 307 del 26/10/2021

PROPOSTA N. 3047 del 26/10/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2026 (CIG GARA 892732881D). ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. AFFIDAMENTO SPESE DI PUBBLICITA’. IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 21/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2021/2023.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 21/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- con delibera di Giunta Comunale n. 120 in data 26/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2021/2023, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento degli stessi;

Visto il piano biennale degli acquisti e dei servizi 2021/2022, approvato unitamente al DUP 2021/2023 con delibera n. 29 del 21/04/2021;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 in data 23/09/2021, *immediatamente eseguibile*, con la quale:

- è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2022-31/12/2026, previo espletamento di gara mediante procedura aperta, secondo quanto previsto dall'articolo 98 del *Regolamento comunale di contabilità*;
- è stata approvata la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, ai sensi dell'articolo 210 del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- sono stati approvati i criteri per l'aggiudicazione del servizio;
- sono stati demandati al Dirigente finanziario gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento;

Ritenuto pertanto di procedere all'indizione della gara per l'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura aperta in modalità telematica da espletarsi ai sensi dell'art. 60 del d.Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 32, comma 2, del d.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto altresì l'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'ente oltre alla custodia dei titoli e valori;
- l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2022-31/12/2026, le cui clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 in data 23/09/2021, immediatamente eseguibile;
- la scelta del contraente avverrà, ai sensi dell'art. 98 del Regolamento comunale di contabilità e dell'art. 60 del d. Lgs. n. 50/2016, mediante procedura aperta in modalità telematica, tenuto conto delle prescrizioni contenute nel bando di gara, nel relativo disciplinare e in tutti gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- si prescinde dall'utilizzo della Centrale Unica di Committenza, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 32/19, convertito nella L. 55/19

Rilevato che sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli a cui si riferisce il presente appalto, per cui si esperirà gara aperta telematica;

Stabilito, ai sensi dell'art. 35 del d.Lgs. n. 50/2016, in €. 300.000,00 il valore del contratto (di cui €. 150.000,00 per il periodo 01/01/2022-31/12/2026 ed €. 150.000,00 per l'eventuale periodo di rinnovo, pari ad altri cinque anni determinato:

sulla base del corrispettivo economico riconosciuto per lo svolgimento del servizio e degli elementi di cui all'art. 35 comma 14 lett. b) D.Lgs. 50/16;

Constatata l'urgenza di provvedere, stante la scadenza del servizio fissata al 31/12/2021;

Dato atto che per la presente procedura non viene insediata la commissione di gara ma esclusivamente un seggio di gara composto dal RUP e da un dipendente dell'ente assistente del RUP, trattandosi di gara da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ponderato su diversi fattori;

Visti gli articoli 73 e 216, comma 11 del d.Lgs. n. 50/2016, i quali dispongono in ordine alla pubblicazione dei bandi di gara;

Considerato necessario garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- per estratto sui seguenti quotidiani:
 - ✓ n. 2 quotidiani a diffusione nazionale;
 - ✓ n. 2 quotidiani a diffusione locale;

e inoltre:

- ♦ all'Albo Pretorio Comunale e sui siti ANAC e MIT ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016;

Visti:

- il bando di gara;
- il disciplinare di gara e i relativi allegati;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che per le pubblicazioni a GUCE e GURI si procederà attraverso il servizio on line, gratuito per GUCE e con pagamento a credito per GURI;

Visti i preventivi richiesti ai seguenti inserzionisti con prot. 44355 del 29/09/2021:

- PIEMME SpA (prot. 44906 del 01/10/21)
- CAIRORCS (prot. 44544 del 30/09/21)
- A. MANZONI & C. SPA (prot. 44679 del 30/09/21)

Valutate le offerte più congrue e confacenti alla tipologia di gara di che trattasi;

Ritenuto di provvedere in merito, aggiudicando il servizio di pubblicazione come segue:

- 1) ad A.Manzoni & C. SpA Via Ernesto Lugaro, 15 TORINO codice fiscale e partita IVA 04705810150 per un importo di € 446,00 + IVA e quindi per un totale di 544,12 da impegnarsi sul cap. 240 codice 1.03.02.17.000 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023- annualità 2021 per la pubblicazione su la Repubblica Bari e sulla Repubblica nazionale in "abbinata", comprendendo, come da preventivo, la pubblicazione su www.entitribunali.it CIG ZCC33485BE
- 2) a Piemme SPA c.so Francia 200 00191 ROMA P. IVA 05122191009 e cod. fisc 08526500155 per un importo di € 500,00+IVA e quindi per € 610,00 per la pubblicazione su Nuovo Quotidiano di Puglia e Messaggero in "abbinata" CIG Z7533485D3;
- 3) a IPZS Piazza G. Verdi 10, 00100 ROMA CF 00399810589, P.IVA 00880711007 inserzioni a credito per € 502,28 (€ 414,39+IVA) CIG ZD63358952

Acquisiti

- la regolarità contributiva mediante DURC positivo prot. INPS_28107081 e INPS_28105789 aventi rispettivamente scadenza 07/02/2022 e 06/02/2022;
- la regolarità contributiva mediante DURC positivo prot. INPS_26894854 avente scadenza 30/10/2021;
- le dichiarazioni della tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010 acquisita agli atti di ufficio;

Tenuto conto che l'affidamento del servizio di tesoreria comporta una spesa annua a carico del bilancio di €. 34.400,00 le cui risorse, disponibili al Cap. 240 denominato Spese per il servizio di tesoreria (Miss. 01, Progr. 01, PdC U.1.03.02.17.002) del bilancio di previsione finanziario, annualità 2022, vengono prenotate con il presente atto ai sensi dell'art. 183, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti

- la determina di costituzione del fondo parte variabile, effettuata con determina 885 del 13/05/2021;
- il Regolamento di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/16, approvato con delibera n. 186 del 02/10/2018;

Rilevato che per le gare aventi rilevanza comunitaria la percentuale da ripartire ammonta ad € 2.160,00 così suddivisi per funzione:

Funzioni	% Tab B	Totale	Compensi	Oneri	Irap
RUP	25%	540,00	408,16	97,14	34,69
Programmazione spesa inv	2%	43,20	32,65	7,77	2,78
Valutazione preventiva progetti	2%	43,20	32,65	7,77	2,78
Direttore dell'Esecuzione	30%	648,00	489,80	116,57	41,63
Collaboratori tecnici del DEC	5%	108,00	81,63	19,43	6,94
Predisposizione e controllo proc. di gara	10%	216,00	163,27	38,86	13,88
Controllo esecuzione contratti pubblici	6%	129,60	97,96	23,31	8,33
Certificato di conformità	10%	216,00	163,27	38,86	13,88
Collaboratori amministrativi	10%	216,00	163,27	38,86	13,88
		2.160,00	1.632,65	388,57	138,78

Dato atto che il 20% del 2% dell'importo a base di gara, pari ad € 600,00, viene accantonato in qualità di fondo per l'innovazione tecnologica ex art. 113 comma 4 D.Lgs. 50/16;

Ritenuto pertanto alla luce di quanto sopra:

- 1) provvedere all'indizione della gara, approvandone disciplinare e bando e prenotando la relativa spesa sui bilanci interessati;
- 2) impegnare la spesa per le pubblicazioni e per il contributo ANAC;
- 3) individuare il gruppo di lavoro e impegnare la spesa relativa;

4) provvedere a girocontare la spesa per il fondo dell'innovazione tecnologica ai sensi del principio contabile 4/2 allegato al D. Lgs. 118/11

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e del Codice Etico Comportamentale del Comune di Massafra, non sussistono conflitti d'interesse con l'operatore commerciale di cui al presente provvedimento;
- Non è previsto CUP
- Il CIG attribuito alla procedura risulta 892732881D
- I CIG attribuiti alle pubblicazioni risultano A. Manzoni ZCC33485BE; PIEMME Z7533485D3 IPZS ZD63358952

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, il sottoscritto responsabile del procedimento, attesta per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e rinvia per competenza al Dirigente.

**Il funzionario contabile
dott.ssa Angela D'Eri**

Il Dirigente

Visti

- il d.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il d.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il d.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- il d.Lgs. 18/04/2016 n. 50;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale dei contratti;
- il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Decreto sindacale n. 8 del 04/01/2021 del Comune di Massafra, con il quale il sindaco ha attribuito al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

Verificata, acquisita e fatta propria la relazione istruttoria, anche per quanto concerne le consequenziali risultanze;

Ritenuto pertanto opportuno procedere con gli adempimenti necessari.

DETERMINA

1. di indire, ai sensi dell'art. 98 del Regolamento comunale di contabilità e dell'art. 60 del d.Lgs. n. 50/2016, la procedura aperta in modalità telematica, avvalendosi di RDO aperta su ME PA per l'affidamento della concessione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2022-31/12/2026 (CIG: 892732881D);
2. di attribuire al contratto un valore *presunto* di €. €. 300.000,00 il valore del contratto (di cui €. 150.000,00 per il periodo 01/01/2022-31/12/2026 ed €. 150.000,00 per l'eventuale periodo di rinnovo);
3. di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 comma 4 lett. b) del d.Lgs. n. 50/2016, stante la tipologia standardizzata del servizio;
4. di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
5. di stabilire, ai sensi dell'art. 60, commi 1 e 3, i seguenti termini di presentazione delle domande: 35 giorni dalla pubblicazione del bando di gara su Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (data di pubblicazione 29/10/2021, termine ultimo di accettazione offerte ore 12 del 03/12/2021);

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 2372 del 26/10/2021

6. di approvare:

- a) il bando di gara
- b) il disciplinare di gara e tutti i documenti allegati;

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere 1) e 2) quale parte integrante e sostanziale;

7. di dare atto che

- ai sensi dell'art. 77 D. Lgs. 50/16, per la presente procedura non viene insediata la commissione di gara, ma esclusivamente un seggio di gara composto dal RUP e da un dipendente dell'ente assistente del RUP, trattandosi di gara da aggiudicarsi tramite MEPA secondo il criterio del minor prezzo ponderato su diversi fattori;
- si prescinde dall'utilizzo della Centrale Unica di Committenza, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 1 lettera a) del D.L. 32/19, convertito nella L. 55/19

8. di prenotare, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 la spesa connessa all'affidamento del servizio di tesoreria, imputandola agli esercizi in cui la stessa sarà esigibile, come di seguito indicato, stabilendo che l'assunzione dell'impegno di spesa avverrà a seguito dell'aggiudicazione del servizio:

Esercizio 2022 Importo €. 34.400,00 Cap. 240 (Miss. 01, Progr. 02, PdC U.1.03.02.17.002);

Esercizio 2023 Importo €. 34.400,00 Cap. 240 (Miss. 01, Progr. 02, PdC U.1.03.02.17.002);

Esercizio 2024 Importo €. 34.400,00 Cap. 240 (Miss. 01, Progr. 02, PdC U.1.03.02.17.002);

9. di disporre la pubblicazione del bando di gara, ai sensi degli artt. 73 e 216, comma 11, del d.Lgs. n. 5072016 on line

sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUUE)

sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI);

per estratto sui seguenti quotidiani:

REPUBBLICA, REPUBBLICA BARI, NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA ED. TARANTO, MESSAGGERO

ed inoltre:

- ♦ all'Albo Pretorio Comunale;
- ♦ su ANAC e MIT ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/16;

10. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la spesa di € 1.656,40 necessaria per la pubblicazione del bando di gara e/o del relativo estratto, come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	240	Descrizione	SERVIZIO DI TESORERIA		
Miss./Progr.	01.02	PdC finanz.	1.03.02.17.000	Spesa non ricor.	no
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	ZCC33485BE	CUP	
Creditore	A.Manzoni & C. SpA Via Ernesto Lugaro, 15 TORINO codice fiscale e partita IVA 04705810150				
Causale	Pubblicazione estratto di gara				
Modalità finan.	FONDI DI BILANCIO			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	544,12	Frazion.le in 12	no

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	240	Descrizione	SERVIZIO DI TESORERIA		
Miss./Progr.	01.02	PdC finanz.	1.03.02.17.000	Spesa non ricor.	no
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	Z7533485D3	CUP	

Creditore	Piemme SPA c.so Francia 200 00191 ROMA P. IVA 05122191009 e cod. fisc 08526500155			
Causale	Pubblicazione estratto di gara			
Modalità finan.	FONDI DI BILANCIO		Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	610,00	Frazion.le in 12 no

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	240	Descrizione	SERVIZIO DI TESORERIA		
Miss./Progr.	01.02	PdC finanz.	1.03.02.17.000	Spesa non ricor.	no
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG	ZD63358952	CUP	
Creditore	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO Piazza G. Verdi 10, 00100 ROMA CF 00399810589, P.IVA 00880711007				
Causale	Pubblicazione estratto di gara				
Modalità finan.	FONDI DI BILANCIO		Finanz. da FPV	no	
Imp./Pren. n.		Importo	502,28	Frazion.le in 12	no

11. di dare atto che in ottemperanza all'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti 02.12.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25.01.2017, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
12. di accertare dall'aggiudicatario del servizio di tesoreria l'importo pari ad € 1.656,40 al cap. 1150/10 cod 3.01.02.01.000
13. di impegnare altresì, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la somma di € 225,00 quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione AVCP del 5 marzo 2014, a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), avente sede legale a Roma in Via Minghetti n. 10, (CF n. 97584460584) imputando la spesa come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2021				
Cap./Art.	240	Descrizione	ANAC		
Miss./Progr.	01.02	PdC finanz.	1.03.02.17.000	Spesa non ricor.	
Centro di costo				Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP	
Creditore	ANAC				
Causale	Versamento ANAC -				
Modalità finan.				Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	225,00	Frazion.le in 12	

14. di liquidare il contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, all'acquisizione dell'apposito MAV;
15. Di costituire come segue il gruppo di lavoro:

RUP e DEC: Angela D'Eri

Collaboratore del RUP: Francesco Chiefa;

Collaboratori del DEC e amministrativi: Domenico Semeraro e Annunziata Ambruoso.

16. Di ripartire le competenze come segue:

Nominativi	Totale	Compensi	Oneri	Irap
------------	--------	----------	-------	------

Ambruoso	226,80	171,43	40,80	14,57
Semeraro	226,80	171,43	40,80	14,57
Chiefa	475,20	359,18	85,49	30,53
D'Eri	1.231,20	930,61	221,49	79,10
	2.160,00	1.632,65	388,57	138,78

17. Di impegnare la somma complessiva di € 2.760,00 nella seguente modalità al capitolo 240:

- € 1.058,40 sull'annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 per incentivi esigibili all'aggiudicazione;
- € 600,00 per incentivo ex art. 113 comma4 D.Lgs, 50/16, girocontando l'apposita spesa su cap. 9410/2 - annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- € 1.101,60 sull'annualità 2026 per incentivi esigibili al collaudo, costituendo apposito vincolo sulle previsioni di bilancio senza necessità di ulteriori atti, secondo quanto disposto dall'art. 183 comma 2 lettera c) TUEL;

18. Di attestare la compatibilità della spesa rinveniente dal presente provvedimento agli stanziamenti di cassa e ai vincoli di finanza pubblica ex art. 183/8 TUEL;

19. Di dare atto che :

- alla sottoscrizione del relativo contratto per le prestazioni in argomento, sono riportate le previsioni di applicazione delle norme di comportamento di cui al Codice Etico e Comportamentale, approvato con Deliberazione G. C. n. 44 il 30/03/2015;
- in ottemperanza all'art. 17 del PTPC 2016-2018 di questo Ente, il fornitore ha effettuato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001;

20. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

21. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del dirigente finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell' art. 6 bis L 241/90 e del Codice Etico Comportamentale del Comune di Massafra, non sussistono conflitti d' interesse con l' operatore commerciale di cui al presente provvedimento;

22. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale.

Il Dirigente Finanziario

dott. Pietro Lucca

Allegati

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 2372 del 26/10/2021

ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71*

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 3047 del 26/10/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott. LUCCA PIETRO** in data **26/10/2021**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 3047 del 26/10/2021 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Dirigente **Dott. LUCCA PIETRO** il **26/10/2021**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3315

Il 26/10/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro 2372 del 26/10/2021 con oggetto

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2022-31/12/2026 (CIG GARA 892732881D). ADEMPIMENTI CONSEQUENZIALI. AFFIDAMENTO SPESE DI PUBBLICITA'. IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **CHIEFA FRANCESCO** il **26/10/2021**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 2372 del 26/10/2021

CITTA' DI MASSAFRA

PROVINCIA DI TARANTO

Servizio Finanziario

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE
PERIODO 01/01/2022-31/12/2026
CIG 892732881D

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Comune di Massafra n. assunta in data, questo Comune indice gara da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 50/2016, quale appalto di servizi mediante procedura aperta telematica, per l'affidamento del servizio di Tesoreria del Comune di MASSAFRA per il periodo 01/01/2022-31/12/2026

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1. **Amministrazione aggiudicatrice:** COMUNE DI MASSAFRA (TA) Indirizzo: Via Vittorio Veneto 15-74016 MASSAFRA (Prov. TA) Tel 0998858355, E-mail protocollo@pec.comunedimassafra.it Sito di committente www.comunedimassafra.it.

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONTRATTO

2. **Oggetto e descrizione del contratto:** Il contratto ha per oggetto l'affidamento del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 209 e seguenti del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Categoria 6b di cui all'allegato IIA, CPV 66600000-6).
3. COMUNE DI MASSAFRA (TA) Indirizzo: Via Vittorio Veneto 15- 74016 MASSAFRA (Prov. TA)
4. **Modalità di esecuzione del servizio:** per le modalità di esecuzione del servizio si rinvia alla convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 in data 23/09/2021. Non sono ammessi il sub-appalto né la cessione del contratto a terzi.
5. **Divisioni in lotti:** no
6. **Ammissibilità varianti:** ammesse come offerta migliorativa dei requisiti minimi del servizio richiesti a norma della convenzione.
7. **Valore del contratto:** il valore del contratto, determinato sulla base del compenso annuo posto a base di gara, è determinato in € 300.000,00 (trecentomila/00) per l'intera durata, (di cui € 150.000,00 per il periodo 01/01/2022-31/12/2026 ed €. 150.000,00 per l'eventuale periodo di rinnovo 01/01/2027-31/12/2031. Si comunica che non si rende necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, in quanto non sono stati riscontrati rischi di interferenza apprezzabili, tenuto conto che il servizio si svolge presso le sedi del tesoriere, senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto ad altre attività svolte dall'Ente o per conto dell'Ente. Pertanto, il relativo costo è pari a zero.
8. **Durata del contratto:** anni cinque dal 01/01/2022-31/12/2026, rinnovabile per uguale periodo qualora ricorrano le condizioni di legge

SEZIONE N. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

9. **Garanzie:** Ogni offerente dovrà prestare una garanzia provvisoria pari al 2% del valore del contratto. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una garanzia pari al 10% dell'ammontare del contratto.
10. **Finanziamento e pagamento:** finanziamento a carico del bilancio comunale. Il pagamento sarà disposto secondo le modalità previste dalla convenzione per lo svolgimento del servizio.

11. **Requisiti di partecipazione:** possono partecipare alla gara le imprese autorizzate ad assumere il servizio di tesoreria per conto di enti locali di cui all'articolo 208 del d.Lgs. n. 267/00 e aventi altresì i requisiti indicati nel disciplinare di gara. Sono ammessi anche i soggetti previsti dall'articolo 48 del d.Lgs. n. 50/2016.

SEZIONE IV: PROCEDURE

12. **Tipo di procedura:** procedura aperta telematica disciplinata dall'art. 60 del d.Lgs. n. 50/16, avvalendosi della piattaforma ASP messa a disposizione da CONSIP.
13. **Criteri di aggiudicazione:** La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.Lgs. n. 95/2016, sulla base dei parametri indicati nel disciplinare di gara.
14. **Scadenza presentazione offerte e documentazione:** L'offerta e tutta la documentazione ad essa relativa devono essere trasmesse alla stazione appaltante telematicamente entro il termine perentorio, pena l'esclusione, di 35 giorni dalla data di pubblicazione su GURI (data di pubblicazione GURI 29/10/2021- scadenza h 12.00 del 03/12/2021).
15. **Lingua utilizzata:** italiano.
16. **Periodo minimo vincolo offerta:** 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
17. **Richieste e informazioni:** le informazioni e le richieste relative alla procedura di affidamento potranno essere inoltrate all'Ufficio RAGIONERIA del Comune di MASSAFRA (tel. 099/8858355-8858360).
18. **Altre informazioni:** l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. L'Amministrazione concedente si riserva altresì la facoltà di sospendere o annullare la procedura di aggiudicazione in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, anche se effettuata su Mercato Elettronico. I concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura non potranno far valere pretese di alcun genere. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi della vigente normativa sulla privacy, esclusivamente nell'ambito della presente gara.
19. **Rinvio:** per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento al disciplinare di gara, allo schema di convenzione, al d.Lgs. n. 50/2016, nonché alle altre vigenti disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.
20. **Data e luogo di apertura delle offerte:** Le operazioni di gara verranno comunicate successivamente e si svolgeranno presso la sede del Comune di Massafra in modalità telematica in conformità a quanto stabilito dal disciplinare di gara.
21. **Impugnabilità:** il presente bando può essere impugnato ai sensi dell'art. 120 del d.Lgs. n. 104/2010 mediante ricorso dinanzi al TAR Puglia sez di Lecce
22. **Responsabile unico del procedimento:** Dott.ssa Angela D'Eri Tel 099/8858355

Il Dirigente finanziario

Dott. Pietro LUCCA

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PER ANNI 5, RINNOVABILI PER ULTERIORI 5.

DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER ANNI 5 DALL’01/01/2022, RINNOVABILI PER ULTERIORI ANNI 5. UNICO LOTTO”²

1. PREMESSE²

1.1 IL SISTEMA²

1.2 GESTORE DEL SISTEMA³

1.3 REGISTRAZIONE⁴

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI⁴

2.1 Documenti di gara⁴

2.2 Chiarimenti⁵

2.3 Comunicazioni⁵

3. OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO⁵

4. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI⁶

4.1 Durata⁶

4.2 Opzioni e rinnovi⁶

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE⁷

6. REQUISITI GENERALI⁸

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA⁸

7.1 Requisiti di idoneità⁸

7.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale⁹

7.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE⁹

7.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili⁹

8. AVVALIMENTO¹⁰

9. SUBAPPALTO¹⁰

10. GARANZIA PROVVISORIA¹⁰

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC¹²

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA¹³

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO¹⁶

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA¹⁶

- 14.1 Domanda di partecipazione17
- 14.2 Documento di gara unico europeo18
- 14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo19
- 15. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA22
- 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE23
- 17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA24
- 18. SEGGIO DI GARA24
- 19. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE25
- 20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.25
- 21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO26
- 22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE27
- 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI27
- 24. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA29

DISCIPLINARE DI GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO “AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER ANNI 5 DALL’01/01/2022, RINNOVABILI PER ULTERIORI ANNI 5. UNICO LOTTO”

1. PREMESSE

Con determina a contrarre del _____, la _____ ha deliberato di bandire una gara per l’affidamento di un Contratto avente ad oggetto il servizio di TESORERIA COMUNALE PER ANNI 5 DALL’01/01/2022, RINNOVABILI PER ULTERIORI ANNI 5. UNICO LOTTO.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è MASSAFRA codice NUTS: ITF4 CIG: 892732881D

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è **ANGELA D’ERI**.

1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l’utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo “Sistema”), conforme all’art. 40 e alle prescrizioni di cui all’art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

IL COMUNE DI MASSAFRA (di seguito, per brevità, l’Amministrazione) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l’utilizzo della firma digitale di cui all’art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure Mozilla

Firefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1.2 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Amministrazione COMUNE DI MASSAFRA, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo. All'esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d'ora innanzi anche "*account*"). L'*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il titolare dell'*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L'*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione), e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Schema di convenzione;
- 2) Bando di gara;
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) In considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto;
- 5) Patto di integrità;

- 6) DGUE
- 7) fac-simile dichiarazione di avvalimento (impresa ausiliaria);
- 8) fac-simile offerta economica;
- 9) scheda tecnica contenente i dati rilevanti ai fini dello svolgimento del servizio
- 10) Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico, firmato digitalmente, sul sito www.comunedimassafr.it. Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sui siti di cui al punto I.1 del Bando di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazione" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO E IMPORTO

È previsto un unico lotto in relazione al tipo di servizio da aggiudicare.

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Affidamento del servizio di tesoreria comunale	66600000-6	P	150.000,00
Importo totale a base d'asta				150.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

N.	Criteri e sub-criteri	Punteggio massimo	Valori minimi/massimi
1	Tasso di interesse attivo lordo applicato: a) sulle giacenze di cassa presso l'Istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria unica e su altri conti correnti intestati al Comune b) sulle operazioni di reimpiego della liquidità fuori tesoreria unica a breve termine tramite pronti contro termine Indicare spread in aumento (+) o in diminuzione (-) su tasso EURIBOR a 3 mesi base 360 media mese precedente desunto da stampa specializzata	0,03 0,03	Minimo +1,00 Minimo +1,00
2	Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria Indicare spread in aumento (+) o in diminuzione (-) su tasso EURIBOR a 3 mesi base 360 media mese precedente desunto da stampa specializzata	0,20	Massimo +2,00
3	Compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria (ribasso percentuale sul canone a base di gara)	0,40	Massimo € 20.000,00
4	Costo del bonifico SEPA da porre a carico dell'Ente con esclusione delle gratuità indicate al punto 9.16 della convenzione	0,25	Massimo € 3,00 a bonifico
5	Servizio POS: commissioni per pagamenti a) su circuito PAGOBANCOMAT b) su ALTRI CIRCUITI	0,03 0,03	Massimo 0,70% Massimo 1,00%
6	Servizio POS canone annuale per POS installato per uffici comunali (minimo 4): indicare prezzo unitario annuo.	0,03	Massimo € 120,00 annue per POS

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'Appalto (escluse eventuali opzioni) è di 60 mesi (5 anni), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 60 mesi/5 anni, per un importo di € 150.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione

appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del Codice]

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: modifiche di carattere normativo.

Opzione di proroga tecnica La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad €. 300.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle

relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria i soggetti indicati dall'articolo 208 del d.lgs. n. 267/2000, ovvero:

- a) le banche autorizzate a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- b) la società Poste Italiane spa (art. 40, legge 23 dicembre 1998, n. 448);
- c) le società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a 516.457,00 euro e, comunque, non inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi locali che, alla data del 25 febbraio 1995, erano incaricate allo svolgimento del servizio medesimo (ad esclusione dei comuni capoluogo di provincia, delle province e delle città metropolitane);
- d) altri soggetti abilitati per legge allo svolgimento del servizio di tesoreria;

in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati al successivo articolo 7.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per*

la comprova dei requisiti

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

- a) Iscrizione nel registro professionale o commerciale istituito presso lo Stato di residenza per l'attività oggetto del contratto, ovvero:
- ✓ per le imprese italiane o straniere residenti in Italia: iscrizione presso il registro professionale della C.C.I.A.A. o in uno dei registri previsti dall'art. 83, comma 3, del d.Lgs. n. 50/2016;
 - ✓ per i concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia, iscrizione in un registro professionale o commerciale dello Stato membro di residenza per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto e non avere in corso procedure di cancellazione da detto registro;
- b) Autorizzazione a svolgere attività bancaria di cui all'articolo 13 del d.Lgs. n. 385/1993 ovvero, per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia, autorizzazione a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. L'autorizzazione non è necessaria per i soggetti diversi dagli istituti bancari autorizzati per legge a svolgere il servizio di tesoreria per conto degli enti locali;
- c) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive (per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile) ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante potrebbe acquisire d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio:

- aver gestito negli ultimi tre esercizi chiusi (2018-2019-2020) il servizio di tesoreria in almeno tre enti locali superiori a 15.000 abitanti
- **avere uno sportello già attivo** nel territorio comunale alla data di scadenza del presente bando;
- disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria e il collegamento diretto *on-line* tra ente e tesoriere, idonea a garantire le modalità gestionali previste dalla convenzione;

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale firmato digitalmente dal sottoscrittore, o copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Fermi restando i requisiti generali di cui al punto 6, il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1.** devono essere posseduti da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Fermi restando i requisiti generali di cui al punto 6, il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il seggio di gara o l'organo/Ufficio competente per detta fase comunica l'esigenza al RDP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa,

anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non sono ammessi il sub-appalto né la cessione del contratto a terzi.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 3.000,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso TESORERIA COMUNALE IBAN: IT71C0103078951000001677985; dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionata;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui Decreto del Ministero delle attività produttive del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile,

- volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.}

La garanzia fideiussoria deve essere **sottoscritta** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotta** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di bonifico dovrà essere presentata a Sistema una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.**

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, secondo le modalità di seguito indicate al paragrafo 12.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione

dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 289 del 01/04/2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara".

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'A.N.A.C. il partecipante deve inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema:

- a) in caso di versamento **on line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione", del versamento del contributo;
- b) in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati - copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- c) in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati all'Amministrazione, ove non diversamente previsto, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto a **pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005.

L'OFFERTA dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione attraverso il Sistema, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 03/12/2021**, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Si precisa che qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato,

venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet disponibili di cui al punto I.1 del Bando di gara.

L'“OFFERTA” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa;**

B – **Offerta economica.**

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione
Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione alla gara
DGUE concorrente	DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente
DGUE dell'ausiliaria	Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria-contratto di avvalimento -	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Procure	Eventuali procure
F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
	Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva
Garanzia provvisoria	Cauzione provvisoria e documentazione a corredo
Documento attestante il pagamento del contributo CIG	Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
Documentazione amministrativa	Sezione documentazione amministrativa
Offerta economica Documento	Sezione
Offerta economica (generata dal sistema)	Scheda – Componente economica

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'OFFERTA dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'OFFERTA si compone (ossia: **Documentazione amministrativa**, **Offerta economica**)

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. Consip S.p.A. si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'OFFERTA presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'OFFERTA, chi ha presentato un'OFFERTA potrà ritirarla; un'OFFERTA ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **il Sistema non accetta OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE, nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'OFFERTA, a **pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *file* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, la documentazione amministrativa e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni avvalimento (se presente), offerta economica, conti dedicati, dichiarazione possesso dei requisiti, codice etico e comportamentale e patto di integrità DEVONO essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.comunedimassafr.it>

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia

conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione amministrativa, **si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.**

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno, competente per questa fase, assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione

appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. .

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da:

- a) **Documento Unico di Gara Europeo (DUGE)** debitamente compilato e sottoscritto, con allegato documento di identità del sottoscrittore;
- b) **Dichiarazione di avvalimento** rilasciata dall'impresa ausiliaria, redatta secondo il modello allegato B) (*unicamente per i candidati che si avvalgono di tale opzione*);
- c) Lo **schema di convenzione** in originale sottoscritto in ogni pagina e in calce per accettazione dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito o consorzio ordinario lo schema di convenzione dovrà essere sottoscritto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio;
- d) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;
- e) **Garanzia provvisoria** costituita secondo quanto disposto dall'articolo 10;
- f) **Ricevuta di pagamento** di €. 35,00 a titolo di tassa sulla gara, ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento *on line* sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero **originale dello scontrino** rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 5 marzo 2014. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo e dovrà essere caricata a Sistema.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Modalità di pagamento del bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione: codice tributo 456T, gara di tesoreria comunale

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire all'Amministrazione entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema copia informatica dell'F23.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente ;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ;
- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.
A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"
- 5) dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di

autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, **ciascun soggetto che compila il DGUE** allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 14.3.1 n. 1. del presente Disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente :

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

5. accetta il patto di integrità;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera G.C. n. 44 del 30/03/2015 reperibile sul sito www.comunedimassafra.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del Contratto;
7. Accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
8. Il Fornitore, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrebbe essere nominato dall'Amministrazione "Responsabile" del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

9. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del

provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "domanda di partecipazione", una "dichiarazione di avvalimento", da sottoscrivere digitalmente, che contengono le pertinenti dichiarazioni sopra elencate che il concorrente ed eventuali subappaltatori e ausiliarie sono tenuti a utilizzare".

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

15. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
16. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice>

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
18. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del **mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- **copia autentica o copia conforme del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata

autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Ai fini della partecipazione l'Amministrazione ha predisposto una "domanda di partecipazione" che contiene anche le dichiarazioni sopra elencate di cui al presente paragrafo 14.3.3 (Allegato ___) che il concorrente è tenuto a utilizzare e che dovrà essere sottoscritta come precisato al precedente paragrafo.

15. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'*Offerta economica* secondo la procedura e le modalità che seguono:

- Inserimento nell'apposita sezione del Sistema di un valore convenzionale di ribasso pari a 1 (uno), che non verrà considerato ai fini della valutazione dell'offerta;

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema di un file editabile contenente i valori offerti per ognuno dei seguenti parametri; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente];

L'"Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

Tabella OFFERTA ECONOMICA

N.	Criteri e sub-criteri	Punteggio massimo/pesatura	Valori minimi/massimi	Tipo valore
1	<p>Tasso di interesse attivo lordo applicato:</p> <p>a) sulle giacenze di cassa presso l'Istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria unica e su altri conti correnti intestati al Comune</p> <p>b) sulle operazioni di reimpiego della liquidità fuori tesoreria unica a breve termine tramite pronti contro termine</p> <p>Indicare spread in aumento (+) o in diminuzione (-) su tasso EURIBOR a 3 mesi base 360 media mese precedente desunto da stampa specializzata</p>	0,03	Minimo +1,00	Valore minimo suggerito
		0,03	Minimo +1,00	Valore minimo suggerito
2	<p>Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria</p> <p>Indicare spread in aumento (+) o in diminuzione (-) su tasso EURIBOR a 3 mesi base 360 media mese precedente desunto da stampa specializzata</p>	0,20	Massimo +2,00	Ribasso prezzo
3	Compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria (ribasso percentuale sul canone a base di gara)	0,40	Massimo € 20.000,00	Ribasso percentuale
4	Costo del bonifico SEPA da porre a carico dell'Ente con esclusione delle gratuità indicate al punto 9.16 nella convenzione	0,25	Massimo € 3,00 a bonifico	Ribasso percentuale
5	<p>Servizio POS: commissioni per pagamenti</p> <p>a) su circuito PAGOBANCOMAT</p> <p>b) su ALTRI CIRCUITI</p>	0,03	Massimo 0,70%	Ribasso percentuale
		0,03	Massimo 1,00%	Ribasso percentuale
6	Servizio POS canone annuale per POS installato per uffici comunali (minimo 4): indicare prezzo unitario annuo.	0,03	Massimo € 120,00 annue per POS	Ribasso percentuale

Ribasso percentuale al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema

al terzo decimale (es. Kg 190,3456 viene troncato in 190,345). Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno arrotondati dal Sistema per difetto se la terza cifra è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra è compresa tra 5 e 9. Ad esempio: • 12,241 verrà arrotondato a 12,24; • 12,245 verrà arrotondato a 12,25].

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3. del presente disciplinare.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Contratto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 4 e 5, del Codice, i trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate. L'offerta migliore viene valutata con un punteggio massimo di 1, usando per ciascun criterio (ed eventuale sub-criterio) illustrato nella tabella OFFERTA ECONOMICA di cui all'art. 15 del presente disciplinare la seguente formula:

Punteggio= $\frac{\text{pesatura} \cdot \text{offerta presentata}}{\text{Offerta migliore}}$

16.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica è attribuito all'elemento economico un coefficiente, di massimo uno, calcolato come illustrato all'art. 16.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno **09/12/2021**, con inizio alle ore 9.00, dal seggio di gara che procederà, in seduta pubblica, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse offerte siano composte di *Documentazione amministrativa* e *Offerta economica*, (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) nel caso in cui siano state presentate almeno 5 offerte, al sorteggio automatico tra i criteri da applicare ai fini del calcolo della soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) del d. lgs. n. 50/2016 e all'ulteriore estrazione del coefficiente di cui alla precedente lettera e) dello stesso articolo.
Si precisa che il calcolo della soglia di anomalia, mediante l'applicazione dei criteri di calcolo di cui all'art. 97 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, di cui sopra, sarà effettuato solo ove il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque; resta salva in ogni caso la facoltà di valutare la congruità delle offerte che appaiano in base ad elementi specifici anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ;
- c) il seggio di gara procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "*Documentazione amministrativa*" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le *Offerte economiche* resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né all'Ufficio, né alla seggio di gara, né all'Amministrazione né alla Consip S.p.A., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla *Documentazione amministrativa* e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.
- d) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- e) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- f) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

- g) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. SEGGIO DI GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da un seggio di gara composto dal RUP e da un collaboratore del RUP dipendente dell'Ente.

19. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà a consegnare gli atti al seggio di gara.

Il seggio di gara, riunito in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, procederà allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, pertanto, sarà chiesto ai concorrenti di operare un rilancio sulle voci di offerta economica, da presentare entro un termine perentorio con le modalità che saranno successivamente definite dalla stazione appaltante.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il seggio chiude la seduta pubblica e il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche, il seggio di gara provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 2 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, del seggio di gara, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il seggio di gara – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, procederà alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'Amministrazione aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice (10%)

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità indicate all'art. 35 della Convenzione approvata con delibera C.C. n. 79 del 23/09/2021, a cui si rinvia

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 1.656,40. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il TAR PUGLIA Sezione di Lecce, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Con-

tratto ne, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.

- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.comunedimassafra.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet. www.comunedimassafra.it, sezione "Trasparenza".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato

ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Comune di Massafra che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email info@fernandotramonte.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

24. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip

S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Art. 53 comma 16 *ter* del D. Lgs. n. 165/2001.

Al Comune di Massafra

Via Livatino s.n.c.

SEDE

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il/...../..... e residente a, titolare della Società/Attività
C.F.-P. IVA, con sede legale in via
....., Città, prov.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, di non incorrere nelle cause di cui al comma 16-ter dell'art.53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i, il quale così recita: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*.

Massafra, _____

L'Impresa

Firma

(da compilare solo in caso di avvalimento)

Modulo per il concorrente

Procedura _____

Al

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt.46, 47 e 76 del D.P.R.28.12.2000, n.445).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov.() il _____ CF _____ residente _____ a
_____ prov. () via _____ n. _____

- (se del caso) in qualità di Legale Rappresentante del concorrente:
 (se del caso) in qualità di procuratore generale/speciale del concorrente:

giusta procura allegata in originale o copia autenticata **ai sensi del DPR 445/00**

Con sede legale in
Con sede operativa in (se differente dalla sede legale)
Tel. Fax
mail pec
CF P. IVA

consapevole delle responsabilità penali, così come previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/00 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

Dichiara

Che il concorrente possiede i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e che, ai fini del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto indicata in oggetto, intende avvalersi, a norma degli artt.48 e 49 del DLgs 163/06, dei requisiti di attestazione SOA per la categoria e la classifica propri del seguente soggetto:

Con sede legale in _____
via _____ tel. _____ fax _____
P.IVA _____ Codice Fiscale _____

attestato SOA n _____ rilasciato h data _____
da _____ con scadenza _____
per la categoria _____ e la classifica _____

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del predetto D.Lgs.163/06 nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (Allegato 2, Allegato 3, Allegato 5,);
- 2) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il soggetto concorrente all'appalto e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente (Allegato 5);
- 3) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o in proprio o consorziata ai sensi dell'art.34 del succitato D.Lgs. (Allegato 5);
- 4) contratto di avvalimento in originale o copia autentica, il quale dovrà riportare in modo compiuto ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- 5) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo ed in sostituzione del contratto di cui al precedente punto 4), una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 del succitato art.49 del predetto D.Lgs.163/06 in tema di obblighi previsti dalla normativa antimafia.*

(firma leggibile per esteso)

li, _____

N.B Allegare copia di documento di riconoscimento (leggibile) ed in corso di validità del dichiarante

MODULO n. 6
(da compilare solo in caso di avvalimento)
Modulo per l'ausiliaria

Procedura _____

Al

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt.46, 47 e 76 del D.P.R.28.12.2000, n.445).

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
a prov.() i 1 _____ CF _____ residente _____ a
_____ prov. () via _____ n. _____

(se del caso) in qualità di Legale Rappresentante del concorrente:

(se del caso) in qualità di procuratore generale/speciale del concorrente:

giusta procura allegata in originale o copia autenticata **ai sensi del DPR 445/00**

Con sede legale in
Con sede operativa in (se differente dalla sede legale)
Tel. Fax
mail pec
CF P. IVA

Ausiliaria per la categoria **classifica** del seguente soggetto partecipante all'appalto:

via _____ con sede legale in _____
tel. _____ fax _____
P.IVA _____ Codice Fiscale _____

In possesso di attestato SOA n _____ rilasciato in data _____
_____ da _____ con
scadenza _____

consapevole delle responsabilità penali, così come previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/00 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità,

Dichiara

- 1) di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art.38 del D.Lgs.163/06 ed a tal riguardo produce spillato alla presente l'Allegato 2 e l'Allegato 3, nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento *(come meglio specificato nell'allegato contratto di avvalimento)* ;
- 2) di obbligarsi verso il soggetto concorrente all'appalto e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui è carente il concorrente;
- 3) di attestare che non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del succitato D.Lgs ..

Data _____

(firma leggibile per esteso)

N.B .

• Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo (ed in sostituzione del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto) occorre una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 del succitato art.34 in tema di obblighi previsti dalla normativa antimafia.

- Allegare copia di documento di riconoscimento (leggibile) ed in corso di validità del dichiarante

Allegato C) Fac simile offerta economica

Al Comune di Massafra

Il Ripartizione Servizi Economici e finanziari

Oggetto: Offerta economica relativa all'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Massafra dal 01/01/2022 al 31/12/2026. CIG: 892732881D

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov.(_) il _____ CF _____ residente a _____

_____ prov. () via _____ n. _____

(se del caso) in qualità di Legale Rappresentante del concorrente:

(se del caso) in qualità di procuratore generale/speciale del concorrente:

giusta procura allegata in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00

Con sede legale in

Con sede operativa in (se differente dalla sede legale)

Tel. Fax

mail pec

CF P. IVA

Offre le seguenti condizioni contrattuali

N.	Criteri e sub-criteri	Punteggio massimo	Valori minimi/massimi	Offerta economica
1	<p>Tasso di interesse attivo lordo applicato:</p> <p>a) sulle giacenze di cassa presso l'Istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria unica e su altri conti correnti intestati al Comune</p> <p>b) sulle operazioni di reimpiego della liquidità fuori tesoreria unica a breve termine tramite pronti contro termine</p> <p>Indicare spread in aumento (+) o in diminuzione (-) su tasso EURIBOR a 3 mesi base 360 media mese precedente desunto da stampa specializzata</p>	<p>0,03</p> <p>0,03</p>	<p>Minimo +1,00</p> <p>Minimo +1,00</p>	<p>In cifre _____</p> <p>In Lettere _____</p> <p>In cifre _____</p> <p>In Lettere _____</p>
2	<p>Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria</p> <p>Indicare spread in aumento (+) o in diminuzione (-) su tasso EURIBOR a 3 mesi base 360 media mese precedente desunto da stampa specializzata</p>	0,20	Massimo +2,00	<p>In cifre _____</p> <p>In Lettere _____</p>
3	<p>Compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria (ribasso percentuale sul canone a base di gara)</p>	0,40	Massimo € 20.000,00	<p>In cifre _____</p> <p>In Lettere _____</p>
4	<p>Costo del bonifico SEPA da porre a carico dell'Ente con esclusione delle gratuità indicate al punto 9.16 nella convenzione</p>	0,25	Massimo € 3,00 a bonifico	<p>In cifre _____</p> <p>In Lettere _____</p>

5	Servizio POS: commissioni per pagamenti a) su circuito PAGOBANCOMAT b) su ALTRI CIRCUITI	0,03 0,03	Massimo 0,70% Massimo 1,00%	In cifre _____ In Lettere _____ In cifre _____ In Lettere _____
6	Servizio POS canone annuale per POS installato per uffici comunali (minimo 4): indicare prezzo unitario annuo.	0,03	Massimo € 120,00 annue per POS	In cifre _____ In Lettere _____

Cordiali saluti

AL COMUNE DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI

SEDE

OGGETTO:

Tracciabilità dei flussi finanziari. Comunicazione degli estremi conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ex art. 3 della legge n. 136/2010.

Il sottoscritto/a
nato/a a il
CF:, e residente a
in Via/Piazza n.
cell.

in proprio;

in qualità di del (società/ente)

..... con sede legale a

in n. (CAP:),

C.F.:, tel.

in relazione agli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 e **con riferimento a tutte le commesse pubbliche presenti e future provenienti dal Vostro ente:**

COMUNICA

A) che il **conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva**, sul quale dovranno essere disposti i pagamenti da Voi effettuati è il seguente:

BANCA:

POSTE ITALIANE SPA

Agenzia/Filiale:

Intestato a:

IBAN:

B) che le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono:

1) Cognome e nome:

nato/a a (Prov.) il

residente a (Prov.) in

CODICE FISCALE: in qualità di

2) Cognome e nome:
nato/a a (Prov.) il
residente a (Prov.) in
CODICE FISCALE: in qualità di

Si impegna infine a:

- a) comunicare tempestivamente e comunque non oltre sette giorni dall'evento, qualsiasi variazione intervenuta sui dati sopra indicati, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito¹;
- b) riportare sugli estremi delle fatture i dati del conto corrente dedicato sopra indicati.

Data Firma

NB: allegare documento di identità in corso di validità

¹ L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione dei dati comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art. 6, comma 4, L. n. 136/2010).

OGGETTO: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
in _____ il _____ e residente in _____, Via/Piazza
_____ in _____ qualità _____ di
_____ (specificare se titolare/legale rappresentante/procuratore)
della Ditta _____ con sede legale in
via/piazza _____ C.F./P.IVA _____

DICHIARA

1. Che la Ditta è iscritta alla Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato, per l'attività _____ (che dovrà essere inerente il servizio oggetto dell'appalto). e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (**per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza**):

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica

2. Di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui all'**art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016** e s.m.i. :

A1. Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall' articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall' articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un 'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell' articolo I della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all' articolo I del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

A2. di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

A3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito [art. 80, comma 4, D.Lgs.50/2016].

Di seguito si indica l' Uffici o/sede dell' Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi per la verifica:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax/Pec	Tel.	Note	

i) Dichiarare inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL e del CCNL applicato:

INPS

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax/Pec	Tel.	Matricola Azienda	

INAIL

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax/Pec	Tel.	P.A.T.	

Il CCNL applicato è il seguente _____

A4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D. Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all' articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all' art. 186- bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____ ;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità [Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull' esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione];

d) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

e) che nei propri confronti non risultano iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione a i fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art.38, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016);

Di seguito si indica l' Ufficio o/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi per la verifica:

Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax/Pec	Tel.	Note	

g) alternativamente

- dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

oppure

- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

N.B. Le dichiarazioni sono alternative e, deve essere barrata solo la dichiarazione che si intende rendere.

5) ULTERIORI DICHIARAZIONI:

- a) che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al d.lgs. 81/2008 e ss.mm.
- b) di non aver nulla a pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità in cui per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;
- c) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 e ss.mm.;
- d) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del **Codice Etico e Comportamentale** adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 44 del 30/03/2015, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione Trasparente, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- e) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data

Il rappresentante legale

¹ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti



COMUNE DI MASSAFRA

**CODICE ETICO
E COMPORTAMENTALE**

74016 MASSAFRA – Via Vittorio Veneto, 15 - tel. 099/8858376
<http://www.comunedimassafra.it/>

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.44 in data 30/03/2015

INDICE

INTRODUZIONE

TITOLO I – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Art. 1** - Disposizioni preliminari
- Art. 2** - Definizioni
- Art. 3** - Ambito di applicazione

TITOLO II – PRINCIPI ETICI E NORME DI COMPORTAMENTO

- Art. 4** - Norme di comportamento
- Art. 5** - Prevenzione della corruzione
- Art. 6** - Disposizioni particolari per i Dirigenti
- Art. 7** - Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 8** - Vigilanza e monitoraggio

TITOLO III – SISTEMA SANZIONATORIO

- Art. 9** - Sanzioni
- Art. 10** - Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni
- Art. 11** - Applicazione delle sanzioni e garanzie procedurali

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 12** - Strumenti di attuazione
- Art. 13** - Disposizioni di rinvio
- Art. 14** - Entrata in vigore

Introduzione

Il Comune di Massafra viste le norme di riferimento (Art. 54 co° 5 del D. Lgs. 165/2001 e il D.P.R. 62/2013 «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici») e tenuto conto della missione e delle aree di rischiosità individuate nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 14.03.2014 riapprovato nel suo aggiornamento in data 29.01.2015 n. 13, adotta il presente documento quale «Codice Etico e comportamentale del Comune di Massafra», d'ora in poi soltanto «Codice», volto a migliorare i processi decisionali e ad orientare le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative, in relazione alla delicatezza ed alla rilevanza degli interessi coinvolti nelle sue attività.

Il presente Codice, dovendo regolare il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che l'Ente Comune di Massafra assume nei confronti dei portatori di interessi (stakeholder), con i quali si trova ad interagire quotidianamente nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività contiene:

- Principi e valori etici, che dovranno ispirare l'attività di coloro che operano per l'Istituzione, tenendo conto dell'importanza dei ruoli e delle relative responsabilità;
- Norme comportamentali, essenziali per il buon funzionamento dell'Istituzione.

TITOLO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1

Disposizioni preliminari **(Art. 1 D.P.R. 62/2013)**

I principi e le disposizioni del presente Codice costituiscono specificazioni degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

I contratti collettivi provvedono, a norma dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, al coordinamento con le previsioni in materia di responsabilità disciplinare.

Restano ferme le disposizioni riguardanti le altre forme di responsabilità dei pubblici dipendenti.

Art. 2

Definizioni

Ai fini del presente Codice si applicano le seguenti definizioni:

Dipendente pubblico: per dipendente pubblico si intende il lavoratore dipendente, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3 del D. Lgs. 165/2001 in servizio presso l'Ente.

Stakeholder: per stakeholder si intendono i portatori di interesse nei confronti dell'Ente quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i clienti, i fornitori, gli utenti (singoli o in forma associativa), i collaboratori, i gruppi di interesse, quali le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e tutti coloro che in modo continuativo e/o significativo entrano in contatto con l'Ente per la fruizione delle attività e dei servizi prestati dall'Ente.

Destinatari: per destinatari si intendono i soggetti individuati all'articolo 3 del Codice.

Dirigente: per dirigente si intende il dipendente pubblico incaricato della direzione di una Ripartizione dell'Ente, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

CUG: Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Risorse Umane n. 181 del 22/05/2012, ai sensi dell'art. 57

del D. Lgs. 165/2001 e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le pari opportunità del 04.03.2011.

Art. 3
Ambito di applicazione
(Art. 2 D.P.R. 62/2013)

Il Codice si applica nei confronti dei seguenti destinatari:

- Dipendenti pubblici dell'Ente, a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata;
- Consulenti, collaboratori esterni, prestatori d'opera o professionisti, fornitori o terze parti, in forza di specifiche clausole da inserire, obbligatoriamente, nei contratti;

I Dirigenti dell'Ente, in particolare, provvedono ad inserire negli atti o contratti di affidamento, negli atti di incarico o nei bandi di gara, apposite previsioni di applicazione delle norme contenute nel presente Codice. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, nei Disciplinari e nei contratti di Appalto, i Dirigenti inseriscono, a pena di decadenza o risoluzione del rapporto la seguente dicitura:

NORMA DI COMPORTAMENTO:

«L'appaltatore/il professionista dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice adottato da questo Ente, che viene consegnato in copia (anche solo in formato digitale), e che il predetto appaltatore/professionista dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi del citato Codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali il Comune di Massafra, tramite il Dirigente interessato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o giustificazioni. Decorso, infruttuosamente, il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, inammissibili o irricevibili, il Dirigente della Ripartizione interessata disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Ente Comune il diritto al risarcimento dei danni.

TITOLO II

PRINCIPI ETICI E NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 4

Norme di comportamento

I principi e le norme di comportamento a cui i destinatari del presente Codice devono adeguarsi sono i seguenti:

Integrità: I destinatari sono tenuti ad osservare un comportamento disponibile e rispettoso della personalità e della dignità altrui, respingendo ogni pressione, sollecitazione o segnalazione comunque diretta ad influire negativamente sul normale svolgimento delle attività amministrative. I destinatari si impegnano ad osservare una condotta tesa a favorire il più alto grado di fiducia e credibilità nell'Ente, svolgendo il proprio lavoro con disciplina ed onore, perseguendo unicamente l'interesse pubblico ed osservando sia nella forma che nello spirito i principi etici contenuti nel presente Codice nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici n. 62/2013 pubblicato in G.U. il 04.06.2013 n. 129.

Comportamento nei rapporti privati (Art.10 D.P.R. 62/2013).

Nei rapporti privati, ivi compresi le relazioni extralavorative, i destinatari non menzionano né approfittano della posizione ricoperta all'interno dell'Ente, al fine di ottenere utilità, o altri vantaggi indebiti, non solo di natura economica, evitando inoltre di assumere altri comportamenti nocivi all'immagine dell'amministrazione di appartenenza.

I destinatari, infine, si astengono dal sollecitare raccomandazioni esterne ed interne volte ad influire sul rapporto di lavoro o, comunque, ad assicurarsi privilegi in tale ambito.

Carichi di lavoro e comportamento in servizio (Art. 11 D.P.R.62/2013).

I Dirigenti assegnano l'istruttoria delle pratiche di competenza della Ripartizione sulla base di un'equa suddivisione dei carichi di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e delle professionalità del personale allo stesso assegnato.

I Dirigenti affidano gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. In caso di ritenuta disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del responsabile, il dipendente può rivolgere al medesimo motivata istanza di riesame e, in caso di conferma delle decisioni assunte, segnalare il caso al Segretario Generale.

I Dirigenti devono rilevare, a tal proposito, ai fini della adozione delle misure prescritte dalla normativa vigente in materia, delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza di alcuni dipendenti, imputabili a ritardi o alla adozione di comportamenti tali da far ricadere, su altri dipendenti, il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Il dipendente, nell'espletamento del proprio servizio, non ritarda, salvo per cause non derivanti dalla sua volontà, la conclusione dei procedimenti a lui affidati.

I rapporti tra i dipendenti dell'Ente si ispirano alla cordialità, al rispetto vicendevole e alla reciproca collaborazione. Il dipendente assicura, per quanto possibile, la propria disponibilità nello scambio di informazioni e dati a supporto dei propri colleghi anche se appartenenti ad altri Settori.

Sul comportamento in servizio dei dipendenti vigilano i Dirigenti di Ripartizione.

I Dirigenti vigilano sulla regolare e corretta timbratura dei dipendenti, nonché su tutto quanto concerne l'orario di lavoro, le assenze, i recuperi, lo straordinario e i buoni pasto.

I Dirigenti controllano, altresì, che l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro avvenga, effettivamente, per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, evidenziando all'Ufficio Procedimenti Disciplinari eventuali violazioni.

Nell'ambito delle formalità per la rilevazione delle presenze, il dipendente timbra il proprio "badge" all'entrata e si reca, con sollecitudine nel proprio ufficio, per svolgere le proprie mansioni, astenendosi dal compiere successivamente alla timbratura azioni che ne ritardino l'effettiva presa servizio.

In occasione della timbratura "in uscita", il dipendente non indugia nei pressi del rilevatore in attesa del trascorrere dei minuti.

Non utilizza per fini personali le linee telefoniche dell'Ente e si astiene dal tenere occupate tali linee in occasione del ricevimento di chiamate personali, comunque eccezionali, se non per il tempo strettamente necessario per ricevere la comunicazione.

Il dipendente non abbandona la sede di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Dirigente e senza avere debitamente marcato l'uscita con il badge personale.

Rapporti con il pubblico (Art. 12 D.P.R. 62/2013).

Nei rapporti con il pubblico i destinatari operano con sollecitudine, spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità.

Qualora non siano competenti per posizione rivestita o per materia, indirizzano l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. I destinatari, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, forniscono le spiegazioni che siano loro richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali hanno la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche rispettano, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico non rifiutando prestazioni a cui siano tenuti con motivazioni generiche. I destinatari rispettano gli appuntamenti con i cittadini e rispondono senza ritardo ai loro reclami.

I destinatari non assumono impegni né anticipano l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Forniscono informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando

sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilasciano copie ed estratti di atti o documenti secondo la propria competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

I destinatari che svolgono la propria attività lavorativa in servizi destinati ai cittadini curano il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. I destinatari operano al fine di assicurare la continuità del servizio, consentendo agli utenti la scelta tra i diversi addetti e fornendo loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

Indipendenza, obiettività ed imparzialità (art. 3 D.P.R. 62/2013):

I destinatari conformano la propria condotta al dovere costituzionale di servire esclusivamente lo Stato e adattano i propri comportamenti al fine di:

- operare nell'osservanza delle leggi contribuendo al conseguimento degli obiettivi;
- sottrarsi ad ogni condizionamento delle forze politiche, dei gruppi di pressione o di chiunque tenti di influenzarne l'operato;
- assolvere ai compiti loro affidati senza avere un interesse privato o personale;
- evitare qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza od etnia, nazionalità, età, opinioni politiche, credenze religiose o stato di salute dei loro interlocutori.

Conflitti di interesse (artt. 3-6 e 7 D.P.R. 62/2013):

I destinatari del presente Codice evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse, segnalandola opportunamente, anche solo potenziale.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente della Ripartizione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Riservatezza:

I destinatari si impegnano a non fornire informazioni riservate sui contenuti di procedimenti, attività, decisioni da assumere e provvedimenti, in genere, prima che siano stati ufficialmente deliberati e comunicati, formalmente, alle parti.

Correttezza (art. 3 D.P.R. 62/2013):

I destinatari improntano la propria attività all'equità, ragionevolezza, obiettività e coerenza motivando adeguatamente le proprie decisioni. Sono inoltre tenuti ad assicurare e garantire la completa tracciabilità dei processi decisionali adottati, attraverso un adeguato supporto documentale, anche in formato digitale, che ne consenta in ogni momento la replicabilità.

Valorizzazione e competenza delle risorse umane:

I Dirigenti si impegnano, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità assunte e nel rispetto delle pari opportunità, a valorizzare le risorse umane e a creare le condizioni per un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali necessarie a perseguire gli obiettivi dell'Ente Comune. I Dirigenti utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei dipendenti di cui ha la responsabilità.

Protezione della salute:

I Dirigenti si impegnano a curare il benessere organizzativo nella Ripartizione cui sono preposti. Nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità loro affidate adottano o contribuiscono ad adottare le misure necessarie per proteggere l'integrità fisica e psicologica delle persone, impegnandosi a mantenere ambienti e climi di lavoro sicuri e salubri in conformità alle direttive nazionali e internazionali. Collaborano fattivamente con il CUG istituito presso l'Ente al fine di incrementare la valorizzazione del benessere dei dipendenti e contro ogni qualsiasi discriminazione.

Regali ed omaggi (art. 4 D.P.R. 62/2013):

I destinatari del presente Codice non possono accettare per sé e/o per altri, qualunque sia l'entità, beni materiali quali regali o denaro, né tantomeno beni immateriali o servizi o sconti per l'acquisto di tali beni o servizi o qualsiasi altra utilità, diretta o indiretta, da qualsiasi persona (fisica e/o giuridica o Ente di fatto), in qualche modo interessata alle attività poste in essere dall'Ente Comune, al fine di non compromettere l'indipendenza di giudizio e la correttezza operativa, nonché l'integrità e la reputazione dell'Ente.

Di tutti i regali e gli omaggi ricevuti, di cui al punto precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Dirigente della propria Ripartizione, nonché al Responsabile anticorruzione.

I regali e gli omaggi ricevuti saranno immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione che deciderà, caso per caso, se restituirli o a chi devolverli.

Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni(art. 5 D.P.R. 62/2013).

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, i destinatari comunicano, in modo tempestivo e per iscritto, al proprio Dirigente la propria appartenenza o adesione ad associazioni od organizzazioni, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente obbligo non si applica all'adesione a partiti politici o sindacati.

I destinatari non costringono altri ad aderire ad associazioni od organizzazioni, esercitando pressioni a tal fine, promettendo inoltre vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Obbligo di astensione (Art. 7 D.P.R. 62/2013).

I destinatari si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero con persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero con soggetti od organizzazioni con cui essi o i rispettivi coniugi abbiano causa pendente o gravi contrasti relazionali o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni, anche non riconosciute, di cui siano tutori, curatori, procuratori od agenti.

I destinatari si astengono, altresì, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, comunicandolo al Dirigente di Ripartizione di riferimento.

Sull'astensione decide il Dirigente della Ripartizione interessata, nel termine di 5 giorni, provvedendo, altresì, ad archiviare, in formato cartaceo e digitale le predette comunicazioni di astensione.

La procedura di cui al comma precedente, quando è riferita al dovere di astensione di un Dirigente di Ripartizione, si attua con le medesime modalità, ivi previste, con comunicazione da trasmettere al Segretario Generale dell'Ente, che provvederà nei termini di cui *ut supra*.

Utilizzo delle risorse e dei beni dell'Ente (art. 13 D.P.R. 62/2013).

I destinatari sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni e le risorse dell'Ente, attraverso comportamenti responsabili. In particolare, i destinatari, devono:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni loro affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Ente;

Sono responsabili, inoltre, della protezione e della conservazione dei beni dell'Amministrazione, materiali ed immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini istituzionali.

Massima collaborazione con altre PP.AA. (Art. 3 co° 6 e 9 D.P.R. 62/2013)

Al fine di favorire una Amministrazione moderna, al di fuori da logiche di isolamento autoreferenziale, in grado di colloquiare e scambiare informazioni nella logica di un

migliore servizio al cittadino, il dipendente pubblico deve assicurare lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della vigente normativa.

Ai fini di cui sopra, il dipendente pubblico assicura in modo regolare e completo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni, dei dati e degli atti previsti nel D.Lgs. n.33/2013, nelle deliberazioni CIVIT nn.50 e 71/2013 nonché nel Programma Triennale della Trasparenza, allegato al Piano di Prevenzione della Corruzione.

In applicazione dell'art.6, comma 1, lett. d) della Legge n.241/1990 a mente del quale "Ogni Responsabile di procedimento cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni", ogni Responsabile di Ripartizione dovrà individuare i Responsabili dei singoli procedimenti di pubblicazione ove diversi dai responsabili di procedimento. Tale indicazione andrà trasmessa per iscritto al Responsabile della Prevenzione - Responsabile della Trasparenza.

In ogni caso i Dirigenti di Ripartizione devono operare costantemente per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. Il dipendente, altresì, ha l'obbligo di tracciare i processi decisionali adottati attraverso un adeguato supporto documentale che consenta in ogni momento la sua replicabilità.

Art. 5

Prevenzione della corruzione

(Art. 8 D.P.R. 62/2013)

I destinatari nell'espletamento dell'attività amministrativa di propria competenza, rispettano le misure necessarie per prevenire la corruzione e l'illegalità e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione di questo Ente.

Ogni dipendente presta la sua collaborazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, assicurando allo stesso ogni comunicazione di dati e informazioni richieste.

Ogni dipendente con apposita denuncia segnala e consegna in via riservata, di propria iniziativa, al responsabile per la prevenzione della corruzione, oltre che al proprio dirigente, eventuali situazioni di corruzione e di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante ai fini di cui al presente articolo. Il responsabile per la prevenzione della corruzione le registra su un apposito registro riservato.

I destinatari delle segnalazioni di cui al comma precedente, adottano ogni cautela di legge affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa

dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche se esercitato da titolari di cariche politiche.

L'Amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.

Il dipendente che ha effettuato la segnalazione di un illecito, qualora ritenga, a causa di tale segnalazione, di avere subito o di subire una azione discriminatoria nel proprio rapporto di lavoro o nella gestione delle sue funzioni e competenze d'ufficio, consegna in via riservata, una circostanziata segnalazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale, se ritiene sussistere validi elementi suffraganti la tesi del dipendente, attiva ogni misura utile per ripristinare lo stato "*quo ante*" alla discriminazione ovvero, se ciò non è possibile, assegna il dipendente ad altro ufficio o struttura in cui quegli atti di discriminazione non possono essere ancora perpetrati.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione, ove ne sussistano gli estremi, dà notizia rispettivamente all'UPD per l'avvio del procedimento disciplinare ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'avvio del procedimento per responsabilità erariale per danno patrimoniale e/o all'immagine dell'Ente nei riguardi dell'autore della discriminazione.

Art. 6

Disposizioni particolari per i Dirigenti

(Art. 13 D.P.R. 62/2013)

Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. N. 267/2000 ai soggetti che svolgono funzioni equiparate nonché ai titolari di posizioni organizzative.

Il dirigente è tenuto a porre in essere comportamenti integerrimi, esemplari ed imparziali nei rapporti con i colleghi, i collaboratori ed i destinatari dell'azione amministrativa, finalizzati sempre al miglioramento delle qualità delle attività svolte.

Deve assumere tutte le iniziative necessarie per il benessere organizzativo, con particolare riferimento all'instaurazione di rapporti cordiali e rispettosi con e tra collaboratori, garantendo un intervento immediato nel caso di conflitti che potrebbero insorgere tra gli stessi. Deve, inoltre, assegnare l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità dei propri collaboratori. Deve, inoltre, affidare gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. Della violazione di queste previsioni, ferma restando la maturazione di responsabilità disciplinare od altra, si tiene conto nella valutazione nell'ambito dei fattori riferiti alle capacità manageriali.

Il Dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati secondo le previsioni

contenute nel piano della performance ed adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

Il Dirigente prima di assumere le sue funzioni comunica all'amministrazione dell'Ente le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiara, altresì, se ha parenti o affini, entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la Ripartizione che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti la Ripartizione.

Il Dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

Il Dirigente dichiara nel contratto di lavoro l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e nel corso dell'incarico l'interessato consegna, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Segretario Generale apposita dichiarazione, rilasciata a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al predetto D. Lgs. 39/2013.

Il Dirigente vigila sul "Comportamento in servizio" dei propri dipendenti (vedi art. 4 del Codice), evidenziando le eventuali deviazioni e valutando le misure da adottare nel caso concreto.

Per quanto qui non richiamato, si applica la disciplina prevista dall'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici n. 62/2013.

Art. 7

Contratti ed altri atti negoziali (Art. 14 D.P.R. 62/2013)

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, i destinatari non ricorrono a mediazione di terzi, né corrispondono o promettono ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto medesimo. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

I destinatari non concludono, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali i destinatari abbiano concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astengono dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

I destinatari che concludono accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbiano concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informano per iscritto il dirigente della Ripartizione interessata.

Se nelle situazioni di cui ai precedenti commi 2 e 3 si trova un Dirigente, questi informa per iscritto il Segretario Generale dell'Ente.

I destinatari che ricevano, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informano immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Tutti i destinatari, dirigenti, dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Massafra, compresa l'esecuzione ed il collaudo, in ogni fase, devono porre in essere i seguenti comportamenti, oltre a quelli già disciplinati dal presente Codice:

- assicurare la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Massafra, astenendosi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale, non rifiutandosi inoltre di accordare ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri;
- mantenere con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima della data di scadenza di presentazione delle offerte;
- nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al Dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 8
Vigilanza e monitoraggio
(Art. 15 D.P.R. 62/2013)

Vigilano sull'applicazione del presente Codice i Dirigenti responsabili di ciascuna Ripartizione, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina ove costituiti. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio l'Ente si avvale dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e per l'esame delle questioni concernenti la sua applicazione provvede il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario Generale *p.t.* al quale competono i seguenti obblighi:

- promuovere e monitorare iniziative per la conoscenza dello stesso;
- far pubblicare il Codice sul sito istituzionale e comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, i risultati periodici del monitoraggio.

Competono, altresì, all'**Ufficio Procedimenti Disciplinari**:

- Curare l'aggiornamento del «Codice etico e comportamentale del Comune di Massafra»;
- esaminare le segnalazioni di violazione o sospetto di violazione del Codice;
- procedere alla raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione, di cui all'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012.

Compete all'**Organismo Locale Indipendente di Valutazione (O.L.I.V.)**istituito presso l'Ente:

- emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di approvazione del presente Codice nonché dei suoi aggiornamenti, verificando che gli stessi siano conformi a quanto previsto nelle Linee Guida della Civit.

TITOLO III
SISTEMA SANZIONATORIO
(Art. 14 D.P.R. 62/2013)

Art. 9
Sanzioni

La violazione dei doveri contenuti nel presente Codice, compresi quelli afferenti all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare.

La violazione dei doveri è, altresì, rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Violazioni gravi o reiterate del Codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'art. 55-quater, comma 1, del D. Lgs. N. 165/2001.

Per le ipotesi di violazioni alle disposizioni del presente Codice per le quali non sono previste specifiche sanzioni disciplinari si rinvia ai rispettivi codici disciplinari vigenti dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni richiamate dall'art. 16, 2° comma, del Codice generale.

Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Qualora dalla violazione degli obblighi o divieti prescritti dalle fonti di diritto, dai codici disciplinari o dai codici di comportamento generale e specifico sono conseguiti o possano conseguire effetti negativi per l'immagine dell'Amministrazione, intesa quale lesione della propria identità personale, del proprio buon nome, della propria reputazione e credibilità, garantita dagli articoli 2 e 97, commi 1 e 2, della Costituzione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione è tenuto a trasmettere alla Procura della Corte dei Conti copia del provvedimento con cui si commina la sanzione disciplinare e degli atti connessi ai fini della valutazione dell'eventuale danno erariale riveniente dalla stessa violazione.

Art. 10

Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

I Dirigenti, nell'ambito delle funzioni affidate, hanno il compito di verificare e accertare, direttamente o con l'ausilio dell' Ufficio Procedimenti disciplinari, coadiuvato, se il caso, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali violazioni dei doveri previsti nel presente Codice.

Ai sensi della vigente normativa in materia, il Dirigente della Struttura presso la quale il dipendente lavora applica direttamente le sanzioni disciplinari, ove compatibile con la disciplina normativa in vigore, quando la sanzione da applicare sia il rimprovero verbale.

Per le sanzioni superiori al rimprovero verbale, si osserva la procedura (per i destinatari per i quali essa è riferibile) di cui all'art. 55 bis ai fini del rispetto delle forme e dei termini del procedimento disciplinare quale garanzia per il lavoratore.

Nel caso di soggetti con i quali non è costituito un rapporto di lavoro subordinato, la sanzione è applicata dal Dirigente della struttura cui compete la gestione del contratto. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione in relazione alle sue prerogative (vedi art. 8 del Codice), trasmette le informazioni sulle violazioni al presente Codice in suo possesso, accompagnate, se il caso, da proprie valutazioni, al responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e al Dirigente della struttura in cui il dipendente pubblico lavora o che assume la gestione del contratto, i quali sono tenuti a valutare la sussistenza di fatti suscettibili di sanzioni, secondo le vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 per le responsabilità dirigenziali.

Art. 11

Applicazione delle sanzioni e garanzie procedurali

Per l'applicazione delle sanzioni i soggetti competenti tengono conto delle prescrizioni del presente Codice quali elementi di specificazione e di precisazione delle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale vigente.

Per le sanzioni superiori al rimprovero verbale restano ferme le garanzie procedurali previste dalle vigenti disposizioni di legge (si veda, in particolare, il D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009), quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la preventiva e tempestiva contestazione in forma scritta degli addebiti;
- il diritto del dipendente di essere sentito a sua difesa, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12

Strumenti di attuazione

(Art. 17 D.P.R. 62/2013)

Al presente Codice è data la più ampia diffusione, pubblicandolo sul proprio sito istituzionale, Sezione Amministrazione Trasparente, e nella rete intranet, nonché trasmettendolo, tramite posta elettronica, a tutti i destinatari.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvede a pubblicizzare i canali di comunicazione a cui poter rivolgere le proprie segnalazioni, per iscritto e non in forma anonima, di violazione o sospetto di violazione del Codice. E' assicurata a tal fine la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Le segnalazioni possono essere inviate al seguente indirizzo email:
anticorruzione@comuneditmassafra.it.

Art. 13

Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Codice, nonché per gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti, si fa rinvio al D. Lgs. N. 165/2001 (art. 55 bis, co. 7 – art 55 sexies, co. 1-2-3, art. 55 quater, co. 1-2) nonché al CCNL 11.04.2008 e al D.P.R. n. 62/2013.

Art. 14

Entrata in vigore

Il presente «**Codice Etico e Comportamentale del Comune di Massafra**» entra in vigore con l'approvazione definitiva dell'organo preposto e la sua pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune.



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO
2^ RIPARTIZIONE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI
P.I. 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

I. 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA PERIODO 2022/2026 (CIG 892732881D)

SCHEDE TECNICA

DATI GENERALI DELL'ENTE	
ABITANTI al 31/12/2020	32.063
NUMERO FAMIGLIE al 31/12/2020	12.156

DATI FINANZIARI	
Totale entrate accertate anno 2020	39.578.583,31
Totale spese impegnate anno 2020	37.720.993,75
Volume pagamenti totali (anno 2020)	37.841.784,41
Volume incassi totali (anno 2020)	12.061.434,10
Giacenze di cassa al 31/12/2020	10.199.283,35
Numero mandati (anno 2020)	8344
Numero reversali (anno 2020)	6342
Numero provvisori di entrata (anno 2020)	4851
Numero dipendenti (al 31/12/2020) a tempo indeterminato	104
Numero creditori (2020)	11452
Numero c/c bancari intestati	2
Numero C/C postali intestati	5
Ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo quinquennio	€ 0,00

DATI INFORMAZIONI UTILI ALLA FINI DELLA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO	
Procedura applicativa utilizzata per la contabilità	TINN/MAGGIOLI
Sistema operativo utilizzato	My SQL
Collegamento di rete	TCP/IP client-server
Persone abilitate alla firma dei mandati e reversali	2
Numero di postazioni utilizzate (addetti al servizio finanziario)	8
Possesso di TOKEN per la firma digitale	2
Frequenza trasmissione mandati/reversali al tesoriere	giornaliero

Pietro Lucca
Dirigente II Ripartizione finanziaria

Allegato E) Fac simile DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Massafra

Il Ripartizione Servizi Economici e finanziari

Oggetto: Domanda di partecipazione relativa all'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Massafra dal 01/01/2022 al 31/12/2026. CIG: 892732881D

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov.() il _____ CF _____ residente a _____
_____ prov. () via _____ n. _____

(se del caso) in qualità di Legale Rappresentante del concorrente:

(se del caso) in qualità di procuratore generale/speciale del concorrente:

giusta procura allegata in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00

Con sede legale in

Con sede operativa in (se differente dalla sede legale)

Tel. Fax

mail pec

CF P. IVA

Chiede

di partecipare alla procedura in oggetto.

A tal fine

dichiara

Si allega _____

Cordiali saluti



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto 2^Ripartizione

Procedura aperta per il servizio di tesoreria per anni 5 CIG: 892732881D

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e trasmesso insieme all'offerta da ciascun concorrente alla gara. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Con il presente Patto di Integrità sottoscritto dal Comune di Massafra, si stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Massafra e dei partecipanti alla gara in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Massafra, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste, a loro carico, in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Massafra si impegna a comunicare, a tutti i concorrenti, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

La Società, ai fini della partecipazione della gara in oggetto si impegna a:

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare somme di denaro o qualsiasi altra utilità, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- informare, puntualmente, tutto il personale di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- denunciare, alla pubblica autorità competente, ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa;
- rendere noti, su richiesta del comune di Massafra, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. la remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi";
- comunicare, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni intervenute nella



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto 2^Ripartizione

compagine societaria, con particolare riferimento ai soggetti indicati nell'art. 38 del codice dei contratti, il concorrente si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro pena la risoluzione del contratto.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, la Società dichiara, altresì, che non ha instaurato rapporti di attività lavorative o professionali con soggetti che hanno rivestito la qualità di dipendenti del Comune di Massafra con poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune negli ultimi 3 anni precedenti alla data di sottoscrizione del presente atto e di essere consapevole che, il contratto concluso in violazione della presente clausola, è nullo e comporterà il divieto, per il Comune di Massafra, di contrattare con la Società per i successivi 3 anni, con obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati in base all'affidamento.

La Società accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- addebito di una somma pari al 5 per cento del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al Comune di Massafra, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1 per cento del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette al Comune di Massafra per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione comunale in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto.

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato nel contratto e sottoscritto quale allegato allo stesso al fine di formarne parte integrale, sostanziale e pattizia.

Per tutti gli adempimenti relativi, sia al controllo dell'osservanza degli obblighi, sia relativi alla eventuale applicazione di sanzioni, derivanti dal presente patto di Integrità, provvederà il RUP della procedura di gara.

In occasione di ciascuna delle gare indette per la realizzazione dell'appalto di cui al presente patto di Integrità, la Stazione appaltante si impegna a:

- Predisporre, nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, da rendere da parte del concorrente, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

Clausola n° I: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa".

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto 2^Ripartizione

misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

Clausola n° 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319- bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. 3, 353 bis c.p."

Nei casi di cui alle clausole n° 1 e n° 2 l'esercizio della potestà risolutiva da parte della Stazione appaltante, è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale AntiCorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima, di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed Impresa aggiudicataria.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra il Comune di Massafra ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione necessaria per partecipare alla gara.

Il Presente patto di Integrità sarà parte integrante e sostanziale del contratto, anche se ad esso non materialmente allegato.

Massafra, _____

Dirigente

La Società Concorrente
(Timbro dell'Impresa e
sottoscrizione del Legale
Rappresentante)

